

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 22 settembre 2006 - Deliberazione N. 1473 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - **Iniziativa straordinaria L. R. 39/85 - "Le Quattro Giornate di Napoli contro la camorra"**.

PREMESSO

- che, mediante la L.R. n. 39 del 6 maggio 1985 la Regione Campania promuove nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle Università, una serie di iniziative tendenti a sviluppare la coscienza civile democratica, al fine di contribuire alla lotta contro la camorra anche sul piano educativo;

- che le iniziative sostenute dalla Regione Campania per conseguire le finalità sopra richiamate possono essere ricerche individuali e di gruppo, indagini, seminari, dibattiti, cineforum, mostre fotografiche, spettacoli ed ogni altra attività utile ad una reale conoscenza del problema nelle sue implicazioni storiche, socio-economiche, politiche e di costume;

- che possono essere, altresì, realizzate, iniziative volte ad innalzare il livello di dibattito sull'argomento, tra i cittadini tutti ed, in particolare, tra i giovani, per innalzare i livelli di consapevolezza del fenomeno e, anche attraverso percorsi di costruzione di cittadinanza attiva, contrastarne il dilagare;

- che la citata legge regionale n. 39/85 istituisce, all'art. 5, il Centro di Documentazione contro la Camorra e che la Regione, al fine di favorire all'interno della comunità campana lo sviluppo di processi di educazione alla legalità, promuove anche iniziative dirette a creare collegamenti e sinergie con Enti, Istituzioni, Associazioni ed Organizzazioni che operano nel settore della legalità e del contrasto ai fenomeni camorristici;

- che, in particolare, l'Assessorato regionale all'Istruzione, impegnato - tra l'altro - ad ampliare e qualificare l'offerta formativa da proporre alle scuole campane dell'autonomia, pone l'educazione alla legalità, in sinergia con l'educazione alla pace, alla solidarietà ed ai diritti umani, tra quelle da valorizzare maggiormente al fine di estendere e generalizzare i valori di cittadinanza attiva come sopra richiamati;

CONSIDERATO

- che, malgrado le numerose iniziative in atto, sia sul piano della educazione che su quello del contrasto diretto delle forze dell'ordine, i livelli di pericolosità raggiunti dal fenomeno camorristico in Campania hanno raggiunto punte assolutamente intollerabili, ponendo la collettività di fronte ad una nuova e più sanguinosa emergenza, che non è solo della Regione ma di tutto il Mezzogiorno, di cui vengono concretamente messe in discussione le possibilità di sviluppo economico e di serena vivibilità;

- che, in particolare, quella che la società civile va conducendo in molte zone della nostra regione è da considerare come una vera e propria battaglia che potrà essere vittoriosa solo pretendendo il rigoroso rispetto della legalità da parte di ogni cittadino, utilizzando le armi della tolleranza, della cultura, dell'uguaglianza nonché attraverso un'azione educativa che consenta alle giovani generazioni di studiare, comprendere e continuare le lotte alle mafie;

- che, accanto alle iniziative ordinariamente programmate ai sensi della LR 39/85, che costituiscono la base di partenza, il substrato, di tutti progetti di educazione alla legalità che interessano la quasi totalità del territorio regionale, appare necessario dare vita ad una iniziativa straordinaria di mobilitazione, sotto la denominazione "Le Quattro Giornate di Napoli contro la camorra: la Resistenza contro il nemico di oggi";

- che l'iniziativa si articola in quattro manifestazioni da tenersi, nel mese di settembre 2006, in territori della Regione, che si caratterizzano per una presenza particolarmente invasiva ed efferata del potere camorristico (Marano, Ottaviano, Afragola, Casal di Principe -Castelvoturno);

- che le quattro manifestazioni si concretizzeranno in dibattiti, presentazioni di volumi sul tema della criminalità organizzata, concerti e vedranno la partecipazione di eminenti artisti di rilevanza nazionale oltre che di prestigiose presenze del mondo della politica e delle Istituzioni;

RITENUTO

- di dovere approvare l'iniziativa straordinaria di mobilitazione, sotto la denominazione "Le Quattro Giornate di Napoli contro la camorra: la Resistenza contro il nemico di oggi", quasi a voler sollecitare le coscienze ad una nuova forma di resistenza a somiglianza di quella che nel settembre del 1943 vide mobilitati i cittadini napoletani contro le truppe nazifasciste;

- di dover prelevare le risorse occorrenti dagli stanziamenti assegnati nel bilancio 2006 alle iniziative del Centro di Documentazione regionale contro la camorra, contenendo la spesa complessiva entro il tetto massimo di euro 120.000,00;

VISTA la L.R. del 6 maggio 1985, n. 39

propone e la Giunta, in conformità,

a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di approvare la realizzazione dell'iniziativa "Le Quattro Giornate di Napoli contro la camorra: la Resistenza contro il nemico di oggi", da realizzarsi nel corso del mese di settembre 2006, in armonia con quanto previsto dalla legge regionale 6 maggio 1985, n. 39, nei territori dei Comuni di Marano, Ottaviano, Afragola, Casal di Principe -Castelvolturno ;

- di incaricare il Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale di porre in essere le attività necessarie e conseguenti per la realizzazione delle iniziative di cui al presente provvedimento;

- di prelevare le risorse occorrenti dagli stanziamenti assegnati nel bilancio 2006 alle iniziative del Centro di Documentazione regionale contro la camorra, contenendo la spesa complessiva entro il tetto massimo di euro 120.000,00;

- di pubblicare la presente delibera sul BURC e sul sito www.regione.campania.it;

- di trasmettere il presente atto all'AGC n. 17, al Settore Istruzione e Cultura, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa e al Settore Stampa e Documentazione, per i consequenziali adempimenti di competenza.

Il Segretario

Gabriele

Il Presidente

Bassolino